



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 11138 DEL 27/10/2017

OGGETTO: Gesenu S.p.A. - Complesso impiantistico di Pietramelina - Impianto di compostaggio sito in Loc. Pietramelina, Comune di Perugia. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DD Regione Umbria n.5551 del 25/06/2008, ai sensi dell'art.29-nonies comma 1.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visti:

- la Legge regionale 2 aprile 2015, n.10 "*Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – conseguenti modificazioni normative*";
- la D.G.R. 23 novembre 2015, n.1386 "*Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art.2 comma 1 della Legge regionale 2 aprile 2015, n.10, in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015*";
- il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme in materia ambientale*", e in particolare: Parte Seconda – Titolo III-bis - Art. 29-nonies:

- “Modifica degli impianti o variazione del gestore”;*
- la D.G.R. 20 maggio 2013, n.462 *“Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, art. 51: linee guida per il rinnovo e l’aggiornamento delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) di cui al Titolo III bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152”;*
 - la D.D. Regione Umbria, Direzione regionale ambiente, territorio e infrastrutture, Servizio qualità dell’ambiente e gestione rifiuti, n.5551 del 25/06/2008, avente ad oggetto: *“GE.SE.NU. S.p.A. – Perugia - Discarica per rifiuti non pericolosi e impianto di compostaggio in Loc. Pietramelina - Perugia. Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005.”;*
 - la D.D. Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio – Servizio Gestione e Controllo Ambientale, n.5914 del 26/07/2012 avente ad oggetto: *“società GESENU S.p.A. - Discarica rifiuti non pericolosi, Loc. Pietramelina, Comune di Perugia. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale n. 5551/2008. Inserimento codice CER 191212.”;*
 - la D.D. Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio – Servizio Gestione e Controllo Ambientale, n.5955 del 01/08/2012 avente ad oggetto: *“società GESENU S.p.A. - Discarica per rifiuti non pericolosi, Loc. Pietramelina, Comune di Perugia. AIA D.D. regionale n. 5551/2008. Rettifica descrizione CER 191212 D.D. n. 5914/2012.”;*
 - la D.D. Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio – Servizio Gestione e Controllo Ambientale, n.837 del 07/02/2013 avente ad oggetto: *“società Gesenu S.p.A. – Complesso impiantistico di Pietramelina, Comune di Perugia. Aggiornamento AIA D.D. regionale n.5551 del 25/06/2008.”;*
 - la D.D. Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio – Servizio Gestione e Controllo Ambientale, n.52 del 15/01/2015 avente ad oggetto: *“società Gesenu S.p.A. – Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e impianto di compostaggio, sito in Loc. Pietramelina, Comune di Perugia, Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale n.5551/2008. Ulteriori adempimenti in attesa del riesame dell’AIA.”;*
 - la D.D. Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio – Servizio Gestione e Controllo Ambientale, n.648 del 04/03/2015 avente ad oggetto: *“società Gesenu S.p.A. – Discarica per rifiuti speciali non pericolosi e impianto di compostaggio, sito in Loc. Pietramelina, Comune di Perugia. Procedimento riesame Autorizzazione Integrata Ambientale. Modifica D.D. provinciale n.52 del 15/01/2015.”;*
 - la D.D. Regione Umbria n.3373 del 29/04/2016 avente ad oggetto: *“società GESENU S.p.A. Discarica per rifiuti non pericolosi di Pietramelina, Comune di Perugia. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale n.5551/2008. Determinazione Dirigenziale n. 52 del 15/01/2015 ulteriori adempimenti in attesa del riesame dell’AIA. Diffida scarti secondari impianto compostaggio.”;*
 - la D.D. Regione Umbria n.9435 del 05/10/2016 avente ad oggetto: *“società GESENU S.p.A. Discarica per rifiuti non pericolosi di Pietramelina, Comune di Perugia. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale n.5551/2008. Determinazione Dirigenziale n. 52 del 15/01/2015 ulteriori adempimenti in attesa del riesame dell’AIA. Diffida irregolarità impianto compostaggio.”;*
 - la D.D. Regione Umbria n.4794 del 16/05/2017 avente ad oggetto: *“società GESENU S.p.A. – Complesso impiantistico discarica di Pietramelina, Comune di Perugia. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale n.5551 del 25/06/2008. Diffida segnalazione irregolarità nota NIPAF marzo 2017.”;*
 - la nota ARPA Umbria n.12579 del 10/07/2017, acquisita al protocollo regionale con il n.151510 del 11/07/2017, avente ad oggetto: *“Gesenu SPA – complesso impiantistico di Pietramelina - compostaggio. Trasmissione esiti attività di controllo e osservazioni tecniche sul progetto presentato”;*
 - la nota Gesenu S.p.A. prot.2017/6187 del 21/07/2017, acquisita al protocollo regionale con il n.160191 del 24/07/2017, avente ad oggetto: *“Gesenu SpA Complesso impiantistico di Pietramelina – impianto di compostaggio – Trasmissione esiti attività di controllo e osservazioni tecniche sul progetto. Obblighi del gestore. Riscontro Vs comunicazione n.0155731-2017 del 17/07/2017”;*

- la nota Gesenu S.p.A. prot.2017/6304 del 26/07/2017, acquisita al protocollo regionale con il n.163681 del 27/07/2017, avente ad oggetto: “*Determinazione Dirigenziale n.4794 del 16/05/2017. Complesso impiantistico di Pietramelina. A.I.A. D.D. Regionale n.5551 del 25.6.2008. Diffida segnalazione irregolarità nota NIPAF del marzo 2017.*”;
- l’Istanza Gesenu S.p.A. prot.2017/006592 del 11/08/2017, presentata ai sensi dell’art.29-nonies comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e acquisita al protocollo regionale n.174413 del 16/08/2017, avente ad oggetto: “*Complesso impiantistico di Pietramelina. Impianto di Compostaggio. A.I.A. D.D. Regionale n.5551 del 25.6.2008. D.D. n.52 del 15/01/2015. Trasmissione modalità operative per messa a regime impianto e comunicazione modifica ex art.29-nonies D.Lgs 152/06.*”;
- i Verbali delle conferenze di servizi del 11/09/2017 e del 25/09/2017 aventi ad oggetto: “*Società GESENU S.p.A. Complesso Impiantistico IPPC di Pietramelina sito nel Comune di Perugia. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale 5551 del 25/06/2008 e successivamente modificata con D.D. Provinciale n. 52 del 15/01/2015. Procedimento di modifica non sostanziale presentata dal Gestore ai sensi dell’art.29-nonies del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., acquisita al protocollo regionale con il n.0174413 del 16/08/2017 e relativa ad interventi finalizzati alla riattivazione dell’impianto di compostaggio di Pietramelina.*”, agli atti del Servizio Autorizzazioni Ambientali;
- la nota Gesenu S.p.A. prot. 2017/7381 del 19/09/2017, acquisita al protocollo regionale con il n.196788 del 20/09/2017, avente ad oggetto: “*GESENU SPA. Complesso impiantistico IPPC di Pietramelina sito nel Comune di Perugia. A.I.A.: D.D. regionale 5551 del 25/06/2008 e successivamente modificata con D.D. Provinciale n.52 del 15/01/2015. Procedimento di modifica non sostanziale ai sensi dell’art.29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativa agli interventi finalizzati alla riattivazione dell’impianto di compostaggio. Verbale della Conferenza di Servizi simultanea in modalità sincrona del 11/09/2017. Trasmissione chiarimenti*”;
- la nota ARPA Umbria prot.17142 del 25/09/2017, acquisita al protocollo regionale con il n.200537 del 25/09/2017, avente ad oggetto: “*Complesso impiantistico di Pietramelina, Impianto di Compostaggio. Determinazione Dirigenziale N. 9435 del 05/10/2016, diffida irregolarità impianto di compostaggio. Determinazione Dirigenziale N. 4794 del 16/05/2017, diffida segnalazioni irregolarità nota NIPAF marzo 2017. Determinazione Dirigenziale N. 3373 del 29/04/2016, diffida scarti secondari impianto compostaggio. Trasmissione esiti verifica Diffide e osservazioni tecniche sulla documentazione trasmessa dal gestore.*”;
- la nota Gesenu S.p.A. prot.17/7671 del 27/09/2017, acquisita al protocollo regionale con il n.203553 del 27/09/2017, avente ad oggetto: “*GESENU SPA. Complesso impiantistico IPPC di Pietramelina sito nel Comune di Perugia. A.I.A.: D.D. regionale 5551 del 25/06/2008 e successivamente modificata con D.D. Provinciale n.52 del 15/01/2015. Procedimento di modifica non sostanziale ai sensi dell’art.29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativa agli interventi finalizzati alla riattivazione dell’impianto di compostaggio.Conferenza dei servizi del 25/09/2017. Trasmissione Relazione quantitativi aggiornata.*”;
- la nota AURI prot.n.5615 del 10/10/2017, acquisita al protocollo regionale con il n.214509 del 10/10/2017, avente ad oggetto: “*società GESENU S.p.A. - Discarica per rifiuti non pericolosi di Pietramelina, Comune di Perugia. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale n. 5551/2008. Determinazione Dirigenziale n. 52 del 15/01/2015 ulteriori adempimenti in attesa del riesame dell’AIA. Avvio procedimento e convocazione Conferenza di Servizi simultanea in modalità sincrona. Trasmissione parere.*”;
- la nota Gesenu S.p.A. prot.2017/8101 del 11/10/2017, acquisita al protocollo regionale con il n.0215765, avente ad oggetto: “*installazione di Pietramelina – Trasmissione documentazione per riavvio impianto di compostaggio e copia DVR aggiornato*”.

Premesso che:

- L’impianto per il recupero di rifiuti urbani tramite operazioni di compostaggio di

Pietramelina risulta autorizzato con AIA DD n.5551 del 25/06/2008 e ricade all'interno del perimetro IPPC "Discarica per rifiuti non pericolosi e impianto di compostaggio sito in Loc. Pietramelina, nel Comune di Perugia."

Nella configurazione iniziale, l'impianto di trattamento di Pietramelina veniva autorizzato a trattare rifiuti FORSU, FOU e FOU in procedura semplificata, per un quantitativo massimo complessivo di 105.000 ton/anno. Successivamente, con DD n.52 del 15/01/2015 (aggiornata con la DD n.648 del 04/03/2015, la Provincia di Perugia prescriveva la riduzione dei quantitativi massimi trattabili a 58.000 ton/anno, di cui al massimo 48.000 ton/anno di FOU.

- A partire dal 2013 l'impianto di compostaggio di Pietramelina ha trattato esclusivamente FOU proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani; con il provvedimento della Provincia di Perugia DD n.52 del 15/01/2015 veniva inoltre prescritto (a regime) il limite del 30% agli scarti secondari derivanti dal processo di compostaggio. ARPA Umbria e NIPAF con nota n.15548 del 15/09/2016 comunicavano alla Regione Umbria gli esiti dell'attività ispettiva condotta presso l'impianto di Pietramelina, evidenziando una serie di difformità sulla conduzione dell'impianto rispetto a quanto prescritto con il provvedimento di AIA DD Regione Umbria n.5551 del 25/06/2008 e s.m.i. Conseguentemente, con provvedimento DD n.9435 del 05/10/2016, il Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA pv Perugia) della Regione Umbria diffidava il gestore alla eliminazione di quanto contestato da ARPA. Il Gestore, con successiva nota protocollo n.9798 del 06/12/2016, acquisita dalla Regione Umbria con il n.254060 del 06/12/2016, comunicava la sospensione delle attività. Con comunicazione protocollo n.6187 del 21/07/2017, acquisita al protocollo regionale con il n.160191 del 24/07/2017, Gesenu S.p.A. comunicava il completamento degli adeguamenti imposti dalla Diffida n.9435 del 05/10/2016 e la conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria svolti sugli impianti.
- Successivamente, con nota protocollo n.6592 del 11/08/2017, presentata ai sensi dell'art.29-*nonies* comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e acquisita al protocollo regionale n.174413 del 16/08/2017, Gesenu S.p.A. formulava richiesta di modifica non sostanziale e aggiornamento AIA conseguente a modifica delle *modalità operative per il riavvio dell'impianto di compostaggio*, proponendo in particolare, nella fase di riavvio, la possibilità di utilizzare materiale filtrante legno cellulosico nelle aree di maturazione con funzioni biofiltranti nelle more della produzione dei successivi quantitativi di *compost* provenienti dal bacino di compostaggio accelerato, utilizzati come presidio ambientale previsto dalla autorizzazione AIA n.5551 del 25/01/2008. Veniva inoltre comunicata la nuova capacità massima di trattamento dell'impianto, quantificata in 46'000 ton/anno di miscela putrescibili e rifiuti ligneo cellulosici. Altresì veniva aggiornato il quadro dei codici CER in ingresso all'impianto.
- Conseguentemente il Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria con comunicazione protocollo n.179018 del 28/08/2017, procedeva con l'avvio del procedimento per l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art.29-*nonies* del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., indicando la conferenza di servizi ai sensi dell'art.14-ter della L. n.241/1990 e s.m.i.
- Le riunioni della conferenza di servizi si svolgevano in data 11/09/2017 e in data 25/09/2017; delle sedute venivano redatti i relativi verbali agli atti dell'ufficio.
- Nel corso istruttorio, la conferenza di servizi riteneva non idoneo il presidio ambientale proposto dal Gestore e prescriveva conseguentemente la modifica progettuale con l'obbligo di inserimento di un sistema di biofiltrazione secondo i criteri delle BAT di settore. Inoltre venivano definite ulteriori condizioni di esercizio dell'impianto nelle more del riesame AIA, il cui procedimento amministrativo risultava ancora pendente; in particolare veniva stabilito: la miscelazione del rifiuto biodegradabile con almeno il 30% di rifiuto a matrice strutturante ligneo cellulosica; l'obiettivo del limite del 25% sugli scarti complessivi (primari e secondari); limiti specifici per le emissioni dei sistemi biofiltranti; la previsione di un ulteriore presidio ambientale per SOV (filtri a carbone attivo).
- All'esito delle richieste della conferenza di servizi del 25/09/2017, il Gestore provvedeva ad

aggiornare la “*Relazione Tecnica – Procedura di riavvio e comunicazione di modifica ex art.29-nonies D.Lgs.n152/2006*” trasmessa con nota n.8110 del 11/10/2017 e acquisita al protocollo regionale con il n.215765 del 11/10/2017.

Considerato che:

- Le modifiche proposte dal Gestore, così come integrate dalla conferenza di servizi richiamata in premessa, consistono in interventi migliorativi rispetto alla configurazione precedentemente autorizzata con la DD n.5551/2008 e s.m.i.; i sistemi di captazione e convogliamento dell'aria estratta dal bacino di compostaggio garantiscono l'abbattimento degli inquinanti provenienti dal processo di bio ossidazione attraverso presidi ambientali previsti dalla BAT.
- Gli adeguamenti strutturali eseguiti nel bacino di compostaggio costituiscono un efficientamento del sistema di insufflazione dell'aria
- Gli interventi di pavimentazione realizzati nelle aree esterne garantiscono una più efficace raccolta e regimazione delle acque meteoriche e facilitano le operazioni di pulizia dei piazzali esterni.
- Il dimensionamento della capacità massima dell'impianto su valori inferiori rispetto ai precedenti autorizzati (46'000 ton/anno rispetto 58'000 ton/anno) e il vincolo della miscelazione del rifiuto ligneo cellulosico (strutturante), per una percentuale non inferiore al 30%, migliorano la gestione complessiva del processo e la sua efficacia.
- Oltre a quanto emerso in conferenza di servizi, in sede istruttoria è emersa l'opportunità di aggiornare l'intero quadro prescrittivo relativo all'impianto di compostaggio, prevedendo ulteriori prescrizioni di tipo gestionale e impiantistico volte a migliorare ulteriormente le prestazioni ambientali dell'intero processo.

Considerato altresì:

- Che le modifiche oggetto della presente istanza non determinano incrementi della soglia dimensionale indicata nell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006, né un incremento della capacità produttiva pari o superiore del 50% del valore autorizzato, e sono altresì migliorativi sotto il profilo ambientale.

Vista la nota AURI prot.n.5615 del 10/10/2017, acquisita al protocollo regionale con il n.214509 del 10/10/2017 con la quale veniva espresso parere favorevole al riavvio dell'impianto nell'assetto proposto dal Gestore, evidenziando altresì la necessità di prevedere nel progetto di adeguamento la possibilità del trattamento della FORSU;

Ritenuto necessario, nelle more della conclusione del procedimento di riesame, provvedere all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale.

Verificato che:

- la Ditta Gesenu S.p.a. non ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie a favore della Regione Umbria, tramite Bonifico Bancario effettuato dalla Banca Monte Dei Paschi di Siena S.p.A. del 27/07/2017 – Distinta n. 2017 / 50459, come previsto con D.G.R. n. 1656 del 29/12/2015 e relative alla modifica non sostanziale A.I.A. (fissate in € 300,00).

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
DETERMINA**

1. Di aggiornare, ai sensi dell'art. 29-*nonies* comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione Dirigenziale Regione Umbria n.5551 del 25/06/2008, prevedendo le modifiche al Rapporto Istruttorio, così come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del

presente atto;

2. di prescrivere che l'esercizio dell'impianto sia effettuato nel rispetto dell'Autorizzazione di cui al presente atto e a quanto indicato dal Gestore nella Relazione Tecnica prot. 2017/8101 del 11/10/2017, acquisita dalla Regione Umbria a mezzo PEC con protocollo n. 215765 del 11/10/2017 e dei relativi allegati;
3. di prescrivere al Gestore che entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente atto dovrà essere presentato all'autorità competente il progetto definitivo di completo adeguamento alle BAT dell'impianto di compostaggio, previa intesa con AURI per i profili di competenza; i lavori di adeguamento dovranno essere conclusi entro 12 mesi dall'approvazione del progetto;
4. di precisare che, ai sensi della D.G.R. n. 1656 del 29/12/2015, l'importo previsto per l'istruttoria relativa alla modifica non sostanziale di cui al presente provvedimento è fissato in € 300,00. La somma dovrà essere corrisposta tramite versamento sul c.c.p. 143065 intestato alla Regione Umbria – Servizio Tesoreria - IBAN IT 38 N 07601 03000 000000143065, specificando la causale: MODIFICA NON SOSTANZIALE A.I.A – Servizio Autorizzazioni Ambientali, Sezione AIA, entro 30 giorni dalla notifica del presente Atto;
5. di disporre la pubblicazione del presente Atto, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 2 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n.152 e s.m.ei.;
6. di disporre la pubblicazione del presente Atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;
7. di disporre la notifica a mezzo PEC del presente atto alla società Gesenu S.p.A., al Comune di Perugia, alla USL Umbria, all'AURI e all'ARPA Umbria per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al TAR entro i termini di legge;
9. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

La presente autorizzazione sostituisce le DD Provincia di Perugia n.52 del 15/01/2015 e la DD Provincia di Perugia n.648 del 04/03/2015 e viene rilasciata nelle more del procedimento di riesame AIA con valenza di rinnovo avviato dalla Provincia di Perugia con comunicazione protocollo n.20194 del 13/01/2014 e tutt'oggi in corso;

Terni lì 27/10/2017

L'Istruttore
- Paolo Grigioni

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 27/10/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Paolo Grigioni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 27/10/2017

Il Dirigente
Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2